

Milano, 22 ottobre 2002

Prot. n. 1672/02

Anticipata a mezzo fax

Egregio Sig. Dott.
Conte Paolo Marzotto
Presidente
Industrie Zignago S. Margherita s.p.a.
Via Ita Marzotto, 8
30025 Fossalta di Portogruaro (VE)

Signor Presidente,

le iniziative di recente intraprese dalla Società che Ella presiede, la Industrie Zignago S. Margherita s.p.a. (Zignago), nei suoi rapporti con la Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli s.p.a. (Marzotto) mi spingono, su richiesta del Comitato per la corporate governance di Assogestioni, a manifestarLe la seria preoccupazione degli investitori istituzionali che l'Associazione rappresenta.

Sia da parte della stampa sia da parte di analisti finanziari, infatti, sono state evidenziate perplessità in relazione al progetto industriale sotteso alla, e agli effetti stimati della, offerta pubblica di acquisto e scambio che la Zignago ha di recente deliberato sulle azioni della Marzotto.

L'elemento che ci sollecita ad essere particolarmente attenti nei confronti di detta operazione è rappresentato, infatti, dalla posizione di stretto *interlocking* dei componenti la compagine sociale e amministrativa delle due società. Tale intreccio potrebbe far adombrare il timore che le decisioni sui futuri assetti proprietari delle due società siano stati determinati in base a elementi ulteriori e diversi rispetto alla pura logica industriale. Dato, quindi, il conflitto d'interessi riscontrabile in capo ai componenti gli organi deliberativi, sorgono spontanei interrogativi su dettagli di rilievo fondamentale nell'operazione, quale soprattutto la modalità di determinazione del prezzo dell'offerta e la conseguente quantificazione del premio corrisposto a favore degli aderenti all'offerta.

L'analisi del progetto industriale contenuto nel documento d'offerta non offre al riguardo un livello informativo ritenuto sufficiente dagli investitori nostri associati, proprio a causa del conflitto d'interessi riscontrabile, il quale dovrebbe imporre sul punto la massima apertura e chiarezza d'informazione (e questo particolarmente in chiave prospettica e strategica). Le esigenze di integrazione industriale fra le due società, e le

possibili conseguenti sinergie realizzabili, appaiono argomentate in modo non adeguato all'importanza della realtà industriale di cui Ella è rappresentante.

Al fine di eliminare in radice ogni sospetto di possibili conflitti d'interessi, vorremmo perciò invitarLa a rendere noti – con maggiore chiarezza e supporto di evidenze tangibili e di sicuro riscontro – i piani industriali su cui la Zignago ha basato la propria deliberazione di lancio dell'offerta pubblica d'acquisto e scambio.

Di questa richiesta a Lei rivolta ci sembra doveroso informare, in pari data, anche l'Autorità di controllo del mercato.

Confidando nella Sua attenta considerazione delle specifiche richieste informative degli investitori istituzionali e in un pronto riscontro alle medesime, mi è gradito porgerLe i migliori saluti.

Il Presidente
Guido Cammarano